Indice Generale Aree di rischio	
Area di rischio 1	Acquisizione e progressione di personale
Area di rischio 2	Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture
Area di rischio 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Area di rischio 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Area di rischio 5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
Area di rischio 6	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Area di rischio 7	Incarichi e nomine
Area di rischio 8	Affari Legali e contenzioso
Area di rischio 9	Governo del territorio
Area di rischio 10	Servizi istituzionali

Legenda delle misure:

Colore rosso: misure motivazionali (predisposizione check list)

Colore blu: informazione preventiva al RPCT

Colore verde: controlli a cura del RPCT o del RDS (misure di controllo)

Colore arancione: pubblicazione provvedimento in AT (misure di trasparenza)

Colore viola: adozione normativa specifica (introduzione regolamento)

Tabella livello di rischio

Livello di rischio	Sigla corrispondente
Rischio quasi nullo	N
Rischio basso	B
Rischio moderato	M
Rischio alto	A

Fattori abilitanti

Sono stati individuati alcuni i criteri di “pesatura” del rischio:

1. Livello di interesse "esterno
2. Discrezionalità del decisore interno alla PA
3. Trasversalità del processo
4. Trasparenza/opacità del processo decisionale
5. Presenza ed effettiva attuazione delle misure anticorruzione
6. Manifestazione di eventi corruttivi in passato”;

Legenda Fattori abilitanti/Indicatori di stima del livello di rischio

- **livello di interesse “esterno”**: la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio (allegato 2_01 lettera D);
- **grado di discrezionalità del decisore interno**: un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato. Il grado di discrezionalità dipende dalla circostanza che la disciplina regolatrice, interna ed esterna, permetta di predeterminare/vincolare il decisore in ordine all'an e al quantum della determinazione (allegato 2_01 lettera E);
- **trasversalità del processo**: il fatto che nel processo intervengano più attori, diminuisce la soglia di rischio che l'esercizio di discrezionalità si trasformi in un arbitrio allegato 2_01 lettera F);
- **trasparenza/opacità del processo decisionale**: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, abbassa il rischio. La presenza di attori esterni “interessati” al processo può abbassare il rischio che le decisioni rimangano coperte dal silenzio allegato 2_01 lettera G);
- **presenza ed effettiva attuazione delle misure anticorruzione**: il fatti che in passato le misure siano state inserite e che siano state effettivamente attuate si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi allegato 2_01 lettera H);
- **manifestazione di eventi corruttivi in passato**: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare allegato 2_01 lettera I)